

Allegato 7

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E _____ PER IL PROGETTO "....." APPROVATO A VALERE SULL' INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ 5.1 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA COMPETITIVITA' E PER IL TERRITORIO" DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2012-2015, APPROVATO CON DGR.../2017 - CUP _____

Atto sottoscritto digitalmente tra

il Dr. Silvano Bertini, Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna – C.F. 80062590379 (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

e

il Dr. _____ che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante (o delegato e in tal caso specificare gli estremi della procura) di _____ Cod. Fisc. _____ P.Iva _____ (di seguito indicato come Contraente) con sede in _____ Via _____ n. __,

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. .../2017 la Regione ha approvato un "Invito a presentare proposte per il consolidamento e rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale", nell'ambito dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, con l'obiettivo di portare avanti un percorso di crescita territoriale e di contaminazione sistemica già positivamente intrapreso con la prima manifestazione di interesse attivata a valere sull'attività 5.1 ai sensi della DGR 1112/2013,
- che con medesima delibera .../2017 la Giunta ha contestualmente approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i Soggetti Beneficiari per la realizzazione degli interventi progettuali approvati;
- che in risposta a tale invito ha presentato alla Regione la manifestazione di interesse per la realizzazione di un intervento progettuale denominato "...";
- che con Deliberazione n. ____ del __/__/____ la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei progetti approvati e ammissibili a contributo, tra i quali il progetto "...";
- che in data...è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo (di seguito indicata come ATS) tra i seguenti soggetti..... che hanno designato come mandatario il contraente la presente convenzione;
- che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nel sopra citato Invito;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Contraente quale mandatario dell'ATS beneficiaria del finanziamento a valere sull' "Invito a presentare proposte nell'ambito dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" per il consolidamento e rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale" approvato con DGR.../2017 (di seguito indicato come Invito), per la realizzazione del progetto "... " descritto nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Obblighi dell'Associazione Temporanea di Scopo e della Regione

Il Contraente, in nome e per conto dell'ATS, si impegna:

- a. a realizzare il progetto descritto nell'Allegato 1 e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale progetto sia realizzato nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla convenzione e dai suoi allegati;
- b. a concludere appropriati accordi interni al fine di assicurare l'operatività e la corretta esecuzione del progetto; qualsiasi accordo tra i partecipanti all'ATS non deve essere in conflitto con le regole stabilite dalla presente convenzione e dai suoi allegati;
- c. ad informare la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del progetto, sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'Invito;
- d. a fungere da intermediario per le comunicazioni tra i partecipanti all'ATS e la Regione;
- e. a ricevere tutti i pagamenti effettuati dalla Regione e trasferire a ciascun partecipante all'ATS la quota di contributo ad esso spettante;
- f. a restituire le somme indebitamente percepite in caso di revoca del contributo;
- g. ad attenersi alle eventuali indicazioni della Regione in caso di richieste di variazioni;
- h. a identificare e mantenere il luogo di realizzazione di svolgimento del progetto all'interno del territorio regionale;

Ciascun partecipante all'ATS si impegna inoltre:

- i. a provvedere affinché tutte le comunicazioni siano tempestivamente inoltrate alla Regione tramite il Contraente;
- j. a fornire al Contraente tutta la documentazione necessaria finalizzata alle attività di rendicontazione e ad aggiornare il cronoprogramma di progetto in occasione di ciascuna rendicontazione;
- k. ad attuare le necessarie misure affinché sia garantita la corretta esecuzione delle attività ad esso assegnate, così come identificate nell'allegato 1 alla convenzione;
- l. a fornire, in via diretta alla Regione o agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo delle attività di progetto;
- m. a prendere parte, qualora richiesto dalla Regione, ad eventuali riunioni di supervisione, monitoraggio e controllo del progetto;

- n. a consentire alla Regione di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dell'intervento e del progetto, comprese eventuali visite *in situ*;
- o. a non cedere o alienare i beni oggetto di contributo, e ad assicurare la destinazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature all'incubazione e allo sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel rispetto delle finalità progettuali, per 5 anni dopo il completamento del progetto ammesso a contributo;
- p. a mantenere un raccordo stretto e collaborativo con il portale www.emiliaromagnastartup.it, utilizzando i servizi comuni messi a disposizione e collaborando alla messa a punto di un sistema di indicatori delle performance dell'incubatore secondo standard europei;
- q. ad applicare, laddove necessario, le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi o per l'eventuale affidamento della gestione della struttura, qualora affidati a soggetti esterni;
- r. a mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- s. a assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- t. ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla realizzazione del progetto, ferme restando le norme contabili nazionali;
- u. ad informare tempestivamente il capofila del progetto di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del progetto o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- v. a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti, se dovuta, o in alternativa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla DGR... per l'ammontare complessivo di €..., come previsto dal progetto di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno versate per stati di avanzamento dei lavori-SAL, a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi del Manuale di rendicontazione delle spese e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente indicato dal soggetto beneficiario, nelle modalità di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Investimento e contributo regionale

L'importo complessivo degli investimenti necessari per la realizzazione del progetto di cui all'allegato 1 è pari ad Euro ..., cui corrisponde un contributo della Regione pari ad Euro..., ripartito per un importo di euro... nell'annualità 2018 e per un importo di euro... nell'annualità 2019.

I costi a carico di ciascun componente dell'ATS ed il relativo contributo sono i seguenti:

1. Soggetto mandatario: costi euro ..., contributo regionale euro...;
2. Soggetto mandante 1: costi euro ..., contributo regionale euro...;
3. Soggetto mandante 2: costi euro..., contributo regionale euro...;

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo. Una minor spesa da parte di singoli componenti dell'ATS comporterà una proporzionale riduzione del contributo spettante al singolo componente. Non potrà essere in nessuno caso concesso un contributo regionale di importo superiore a quello previsto al comma 1 del presente articolo.

Nel caso in cui uno o più dei componenti rinuncino alla realizzazione della propria parte di progetto, l'Amministrazione provvederà a valutare l'efficacia del progetto, e sulla base di tale valutazione, potrà:

1. decidere di provvedere alla risoluzione della presente convenzione e alla contestuale revoca dell'intero contributo, nel caso di impossibilità di realizzare il progetto;
2. decidere di ridurre il contributo proporzionalmente alla parte progettuale oggetto di rinuncia, nel caso in cui il progetto sia ugualmente idoneo a raggiungere l'oggetto prefissato;
3. decidere di redistribuire il contributo in capo ai componenti rimasti, sulla base di una rimodulazione progettuale negoziata con gli stessi.

Quanto al soggetto uscente, questi non potrà pretendere alcuna somma né dalla Regione né dai componenti l'ATS, e nei suoi confronti la convenzione è risolta di diritto e di conseguenza il contributo revocato.

La suddivisione dei costi e dei relativi contributi sopra indicati tra i componenti dell'ATS potrà essere modificata con le procedure e nei limiti di cui al successivo art. 8, fermo restando l'investimento complessivo e il contributo massimo sopra specificati.

Il contributo regionale sarà liquidato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e approvati dalla Regione secondo le intensità previste dall'Invito per le diverse categorie di attività. Il contributo regionale dovrà essere utilizzato dai componenti dell'ATS esclusivamente per la copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di progetto.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici: per ciascuna categoria di spesa i componenti dell'ATS non possono rendicontare costi già finanziati o co-finanziati da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura, ferma restando la possibilità di utilizzare, per la realizzazione del programma d'investimento, contributi provenienti da altri soggetti.

Art.4

Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma

All'erogazione del contributo al Contraente si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, nella misura definita al precedente articolo 3 applicata sulle spese rendicontate e validate dalla Regione, verrà liquidato a seguito di richiesta presentata dal Contraente, sulla base degli stati di avanzamento della spesa effettivamente sostenuta e documentata con le modalità di seguito descritte:

- Uno stato di avanzamento del progetto, inerente le spese sostenute fino al 30/06/2018, fino ad un massimo del 30% dei costi previsti nel piano delle attività, da rendicontare entro e non oltre il 31/08/2018 e nei limiti dell'impegno assunto per l'annualità 2018;
- Uno stato di avanzamento del progetto, inerente le spese sostenute fino al 31/12/2018, fino ad un massimo del 30% dei costi previsti nel piano delle attività, da rendicontare entro e non oltre il 28/02/2019 e nei limiti dell'impegno assunto per l'annualità 2018;
- Uno stato di avanzamento del progetto, inerente le spese sostenute fino al 30/06/2019, fino ad un massimo del 30% dei costi previsti nel piano delle attività, da rendicontare entro e non oltre il 31/08/2019, nei limiti dell'impegno assunto per l'annualità 2019;
- Il saldo delle spese progettuali verrà liquidato a seguito di domanda di erogazione, da presentare alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il 30/04/2020, che dovrà contenere le spese di conclusione del progetto, sostenute non oltre il 31/12/2019 (salvo quanto previsto sui termini di proroga al successivo art.7), e quietanzate entro il 28/02/2020, o comunque non oltre due mesi dalla conclusione del progetto.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazioni determineranno una sospensione dei termini indicati. Il beneficiario è tenuto a rispondere entro 20 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta. In mancanza di integrazione entro detti termini, si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla sola documentazione validata dagli uffici regionali.

Il Contraente provvederà a redistribuire il contributo di volta in volta liquidato dalla Regione tra i componenti dell'ATS secondo le quote di spesa da loro effettivamente sostenute.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dalle regole di armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Regione può in qualsiasi momento sospendere la liquidazione dei contributi richiesti dal Contraente qualora, a seguito delle attività di monitoraggio *in itinere* di cui al successivo art.9 (Monitoraggio e controllo), si riscontri un significativo scostamento dal piano delle attività approvato.

La sospensione dei pagamenti sarà notificata al Contraente tramite posta elettronica certificata. Le procedure per i pagamenti sospesi verranno riavviate qualora l'adozione dei correttivi suggeriti dalla Regione sia stata effettuata e documentata dalla controparte; in caso contrario si procederà ai sensi del successivo art.10 (Revoca contributo) della presente convenzione.

Art. 5

Relazioni e rendicontazioni finanziarie

Il Contraente è tenuto a presentare in via informatica alla Regione, nel rispetto di quanto stabilito dal manuale di rendicontazione, e in corrispondenza delle richieste di contributo cadenzate secondo quanto previsto dal precedente articolo:

- una rendicontazione finanziaria, con lo stato di avanzamento della spesa, che conterrà i documenti di spesa debitamente quietanzati, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento;
- una relazione tecnica sullo stato di avanzamento del progetto.

In corrispondenza della richiesta di saldo il Contraente presenterà inoltre una relazione finale che descriva puntualmente le attività progettuali svolte e le attività di diffusione dei risultati.

Le relazioni e le rendicontazioni finanziarie dovranno essere inviate alla Regione secondo le scadenze indicate al precedente articolo 4. Trascorsi i suddetti termini, la Regione potrà procedere alla revoca del contributo in assenza di adeguata motivazione scritta da parte del Contraente.

Il layout ed il contenuto delle rendicontazioni finanziarie e delle relazioni devono essere conformi ai formati e ai modelli che saranno predisposti dalla Regione.

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese elencate al paragrafo “spese ammissibili” dell’Invito a presentare manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa di riferimento vigente e secondo quanto previsto in dettaglio nello stesso Invito, e nel manuale di rendicontazione.

Sono rendicontabili le spese sostenute dai partner di ATS dal momento della firma della presente Convenzione fino al termine di realizzazione del progetto. Sono altresì rendicontabili le spese riguardanti attività progettuali che siano state attivate dai componenti l’ATS dal 1 gennaio 2018 (o, se successiva, dalla data di costituzione dell’ATS) alla data di firma della Convenzione. Tali attività devono comunque realizzarsi – e le relative spese essere sostenute - nell’ambito di un arco temporale che va dal 1 gennaio 2018 (o, se successiva, dalla data di costituzione dell’ATS) al 31 dicembre 2019, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 7.

Tutte le fatture e gli strumenti di pagamento dovranno riportare il CUP del progetto. La mancanza del CUP sugli strumenti di pagamento determina inammissibilità della spesa.

Non sono comunque ammissibili i seguenti costi:

- Tasse indirette, inclusa l’IVA se recuperabile;
- Interessi debitori;
- Assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- Costi dichiarati, sostenuti o rimborsati su altri progetti finanziati con fondi pubblici, nazionali o comunitari;
- Costi relativi a rendite da capitale;
- Debiti e commissioni su debiti.

Art. 7

Durata del progetto

Il progetto di cui all'allegato 1 si intende avviato alla data del 1 gennaio 2018 (o, se successiva a questa, alla data di costituzione dell'ATS) e dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2019; pertanto tutte le attività dovranno essere terminate entro tale ultima data, e le relative spese quietanzate entro il 28 febbraio 2020.

Il Contraente potrà richiedere una proroga motivata non superiore a 6 mesi, ed entro i 2 mesi precedenti il termine di scadenza della presente convenzione. Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, valutate le motivazioni presentate, compatibilmente con l'appostamento delle risorse in bilancio e con quanto previsto dalle regole di armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Art. 8

Modifiche del progetto e della composizione dell'ATS

Fermo restando il mantenimento degli obiettivi così come previsti dalla presente convenzione, il Contraente può richiedere alla Regione modifiche alle attività previste nel progetto di cui all'allegato 1, incluse eventuali modifiche al piano finanziario.

Sono ammissibili modifiche ai piani finanziari di ciascun componente dell'ATS. Le richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate dal Contraente alla Regione, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate.

Eventuali richieste di spostamento di budget tra i componenti dell'ATS, nella misura massima del 15% del budget del partner che rinuncia alla sua quota, dovranno essere debitamente motivate ed inoltrate alla Regione, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate. In tal caso, si dovrà provvedere ad un'integrazione dell'atto costitutivo dell'ATS sottoscritto da tutti i componenti dello stesso, contenente il nuovo piano finanziario assegnato a ciascuno dei partner dell'ATS. Il budget si intenderà formalmente modificato dalla data di adozione del atto integrativo dell'atto di costituzione dell'ATS.

Solo in sede di rendicontazione finale a saldo, potranno essere accettate, anche se non preventivamente autorizzate, modifiche al piano finanziario di ciascun componente dell'ATS che comportino lo spostamento di costi da una categoria all'altra delle voci di spesa (definite nell'Invito come voci di spesa a, b, c, d), purché non determinino aumenti superiori al 10% per ciascuna voce di spesa di destinazione.

Si sottolinea che tutte le sopracitate modifiche ai piani finanziari sono comunque subordinate al rispetto dei parametri di spesa indicati nell'Invito, al paragrafo "Parametri e massimali di spesa".

Qualora uno dei componenti dell'ATS receda per qualunque motivo dall'ATS, esso non potrà essere sostituito. I rimanenti componenti dell'ATS potranno comunque completare la realizzazione del progetto, qualora siano in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività residue e il raggiungimento dei risultati previsti. In questo caso le attività residue potranno essere ripartite tra i componenti dell'ATS, con la relativa riformulazione del piano finanziario, secondo quanto previsto dal precedente Articolo 3. Il recesso del mandatario/contraente della presente convenzione, comporta automaticamente l'interruzione del progetto e la revoca totale del

contributo, come stabilito al successivo articolo 10. Eventuali richieste di riformulazione di attività e di budget tra i componenti dell'ATS per il recesso di uno o più dei componenti dovranno essere debitamente motivate ed inoltrate alla Regione, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate. In tal caso, si dovrà provvedere ad un'integrazione dell'atto costitutivo dell'ATS sottoscritto da tutti i componenti dello stesso, contenente il nuovo piano finanziario assegnato a ciascuno dei rimanenti partner dell'ATS. Il budget si intenderà formalmente modificato dalla data di adozione del atto integrativo dell'atto di costituzione dell'ATS.

Qualsiasi modifica alle attività previste e alla composizione delle spese preventivate non potrà comunque alterare le finalità complessive dell'intervento, né comportare una variazione del contributo massimo erogabile da parte della Regione, che resterà quello stabilito all'art. 3 della presente Convenzione.

Art. 9

Monitoraggio e controllo

I Beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Nell'ambito di durata del progetto, la Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni momento controlli e sopralluoghi, anche avvalendosi di incaricati esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

Tali controlli potranno riguardare, tra gli altri, anche i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al piano di attività ammesso al contributo;
- il rispetto delle proiezioni sui flussi di cassa effettuate dai beneficiari in sede di presentazione della domanda;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa nazionale e comunitaria.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I controlli potranno essere effettuati anche nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto. In questo caso, qualora dalle verifiche dovessero risultare irregolarità o violazioni rispetto a quanto disposto dall'Invito e dalla presente Convenzione, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

La Regione potrà inoltre svolgere verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti e di realizzazione del progetto. Potrà inoltre

svolgere controlli sull'effettivo funzionamento dell'iniziativa nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

In caso di esito negativo di tali verifiche la Regione potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo e l'eventuale recupero delle somme già erogate.

Art. 10

Revoca del contributo e risoluzione della Convenzione

La presente convenzione si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal progetto e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione della convenzione, sono:

- a. qualora siano venuti meno i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma della convenzione, secondo quanto previsto dall'Invito a presentare manifestazioni d'interesse approvato con DGR.../2017;
- b. nel caso di mancato avvio od interruzione del progetto, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- c. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- d. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- e. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
- f. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il progetto anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- g. qualora il luogo di realizzazione dell'intervento sia diverso da quello indicato nel progetto e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
- h. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
- i. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 9;
- j. in tutti i casi di variazioni del progetto per cui non sia stata ottenuta l'autorizzazione prevista dagli art. 7 e 8 della presente convenzione, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
- k. nel caso in cui il contraente comunichi la rinuncia espressa al contributo;

- l. qualora, a seguito di rinunce o modifiche intervenute in uno o più componenti dell'ATS, si pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi del progetto, ovvero vengano meno i presupposti che hanno portato all'approvazione del progetto;
- m. Recesso del mandatario dall'ATS;
- n. Scioglimento dell'ATS;
- o. in tutti i casi qui non esplicitamente richiamati ma previsti dalla presente convenzione.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il Contraente - fatta salva la sua successiva possibilità di rivalersi sugli altri componenti l'ATS risultanti inadempienti - sarà tenuto a restituire alla Regione l'intero ammontare del contributo a fondo perduto, aumentato di interessi calcolati al tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato.

Non determinano la risoluzione della convenzione i casi di revoca parziale del contributo. Tali casi di revoca parziale sono:

- a. qualora la realizzazione del progetto avvenga in maniera parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
- b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dal contraente, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia Romagna responsabile per la manifestazione d'interesse ;
- c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 9, per la parte di spesa coinvolta;

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:

- a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
- b. il Contraente sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
- c. il Contraente - fatta salva la sua successiva possibilità di rivalersi sugli altri componenti l'ATS risultanti inadempienti - sarà tenuto a restituire alla Regione la quota di importo erogato ma risultato non dovuto, aumentato di interessi calcolati al tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato.

Nel caso di risoluzione anticipata della convenzione da parte della Regione per motivi diversi da quelli sopra elencati, verrà comunque riconosciuto al Contraente il contributo relativo alla parte di attività regolarmente eseguita e validata dalla Regione.

Art. 11

Controversie

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla Convenzione, che possa essere composta in via amichevole tra le parti, si farà ricorso ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri. Ciascuna delle parti designerà un arbitro, il terzo arbitro verrà designato di comune accordo dagli altri due o, in difetto dal Presidente del Tribunale di Bologna su istanza della parte più diligente. La nomina degli arbitri verrà effettuata secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

Art. 12

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e di quanto previsto nell' "Informativa sul trattamento dei dati personali" allegata all'Invito approvato con DGR.../2017

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi che li gestiranno quali responsabili del trattamento esclusivamente per le finalità medesime.

La Regione ed il Contraente si impegnano a mantenere riservato qualsiasi documento, informazione, conoscenza – anche pre-esistente – o altro materiale ad essi comunicato in relazione all'esecuzione del programma e dichiarato riservato.

Tale obbligo cessa in uno dei seguenti casi:

- a. il contenuto di qualsiasi documento, informazione o materiale diviene accessibile al pubblico in conseguenza di azioni o attività legalmente compiute estranee alla convenzione e che non si fondano su attività rientranti nella medesima;
- b. il contenuto di qualsiasi documento, informazione o materiale è comunicato senza vincoli di riservatezza, o qualora questi siano revocati successivamente;
- c. le informazioni provengono legalmente da un terzo che le detiene legittimamente e non sussista alcun obbligo di riservatezza per chi le ha comunicate.

Art. 13

Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di repertoriazione della firma digitale apposta dalla Regione come ultimo firmatario, fino alla data di pagamento della liquidazione del saldo, fatti salvi – anche nel periodo successivo a tale termine – gli effetti connessi e conseguenti ai controlli successivi di cui al precedente articolo 9.

PER IL CONTRAENTE BENEFICIARIO

... (firmato digitalmente)

PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE

...(firmato digitalmente)